



SDS n.: 30861

MULTIS EP 1

Data di revisione: 2020-07-14

Versione 8

Classificazione***

Il prodotto non è classificato come pericoloso in conformità con la Regolamentazione (CE) No. 1272/2008***

2.2. Elementi dell'etichetta**Etichetta conforme a** **REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008*******Avvertenza**

Nessuno(a)***

Indicazioni di pericolo ***

Nessuno(a)***

Consigli di prudenza

Nessuno(a)***

Indicazioni di pericolo supplementari

EUH210 - Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta***

2.3. Altri pericoli**Proprietà fisico-chimiche** **Le superfici contaminate diventano estremamente scivolose.*****

Sezione 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2. Miscele*****Natura chimica****Olio minerale di origine petrolifera.*******Componenti pericolosi**

Nome Chimico	Numero CE	Numero di registrazione REACH	Numero CAS	% in peso	Classificazione (Reg. 1272/2008)
Acido fosforoditioico, O misto, O-bis (iso-Bu e pentile) esteri, sali di zinco***	270-608-0	01-2119493628-22	68457-79-4	1-<2.5	Aquatic Chronic 2 (H411) Eye Dam. 1 (H318) Skin Irrit. 2 (H315)

Indicazioni supplementari**Prodotto a base d'olio minerale che contiene meno del 3% di estratto di DMSO, secondo il metodo IP 346.*******Per il testo completo delle indicazioni di pericolo H menzionate in questa sezione, consultare la sezione 16.**

Sezione 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**Informazione generale****IN CASO DI DISTURBI GRAVI O PERSISTENTI, CHIAMARE UN MEDICO O IL PRONTO**



SDS n.: 30861

MULTIS EP 1

Data di revisione: 2020-07-14

Versione 8

SOCCORSO.***

Contatto con gli occhi	Sciacquare immediatamente con molta acqua, dopodiché togliere le lenti a contatto (se ve ne sono) e continuare a sciacquare per ancora 15 minuti. Sciacquare tenendo l'occhio ben spalancato.***
Contatto con la pelle	Lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone, togliendo indumenti e calzature contaminate. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. I getti ad alta pressione possono causare danni alla pelle. Trasferire immediatamente l'infortunato in ospedale.***
Inalazione	Portare la vittima all'aria aperta e mantenerla a riposo in una posizione confortevole per la respirazione. Se non respira, somministrare respirazione artificiale.***
Ingestione	Pulire la bocca con acqua. NON provocare il vomito. Non somministrare nulla per bocca a una persona in stato di incoscienza. Chiamare immediatamente un medico o un centro antiveleni.***
Protezione dei soccorritori	Il soccorritore deve munirsi di protezione individuale. Vedere la Sezione 8 per ulteriori dettagli. Non utilizzare il metodo bocca a bocca se la vittima ha ingerito o inalato la sostanza; indurre la respirazione artificiale con l'aiuto di una mascherina equipaggiata con una valvola unidirezionale o altra opportuna apparecchiatura medica per la respirazione.***

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Contatto con gli occhi	Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Il fornitore di uno o più dei componenti contenuti in questa formulazione ha indicato che ha dati sui componenti e / o miscele simili, il che conferma che alle concentrazioni impiegate, classificazione non è necessaria.***
Contatto con la pelle	Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. L'introduzione sottocutanea di prodotto ad alta pressione può avere gravi conseguenze anche in assenza di sintomi o lesioni esterne apparenti.***
Inalazione	Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.***
Ingestione	Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. L'ingestione può causare irritazione gastrointestinale, nausea, vomito e diarrea.***

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Note per il medico Trattare sintomaticamente.***

Sezione 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei	Anidride carbonica (CO ₂). Polvere ABC. Schiuma. Acqua spruzzata o nebulizzata.***
Mezzi di estinzione non idonei	Non usare un getto d'acqua in quanto potrebbe disperdere o propagare il fuoco.



SDS n.: 30861

MULTIS EP 1

Data di revisione: 2020-07-14

Versione 8

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo speciale

La combustione incompleta e la termolisi possono produrre gas più o meno tossici come CO, CO₂, vari idrocarburi, aldeidi e fuliggine. La loro inalazione può essere molto pericolosa a concentrazioni elevate o in spazi confinati. I prodotti della combustione comprendono gli ossidi di zolfo (SO₂ e SO₃) e il solfuro di idrogeno (H₂S), Mercaptani, Ossidi d'azoto (NO_x), Ossidi fosforosi, Ossidi di zinco.***

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Equipaggiamento speciale di protezione per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare un respiratore autonomo e indumenti di protezione.***

Altre informazioni

Raffreddare i contenitori / cisterne con spruzzi d'acqua. Smaltire le acque contaminate di spegnimento e i residui dell'incendio in accordo con la normativa vigente.

Sezione 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Informazioni generali

Non toccare il materiale fuoriuscito e non camminarci sopra. Le superfici contaminate diventano estremamente scivolose. Usare i dispositivi di protezione individuali. Assicurare una ventilazione adeguata. Eliminare tutte le sorgenti di combustione.***

6.2. Precauzioni ambientali

Informazioni generali

Non permettere di contaminare la rete idrica con il materiale. Impedire l'ingresso in corsi d'acqua, in fognature, nel sottosuolo od aree confinate. Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte.***

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di contenimento

Se necessario, arginare il prodotto con terra asciutta, sabbia o altro materiale non infiammabile.***

Metodi di pulizia

Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla normativa locale. In caso di contaminazione del suolo, rimuovere il suolo contaminato per la bonifica o lo smaltimento, in conformità con le normative locali.***

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Dispositivo di Protezione Individuale

Vedere la Sezione 8 per ulteriori dettagli.

Trattamento dei rifiuti

Vedere sezione 13.

Sezione 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura



SDS n.: 30861

MULTIS EP 1

Data di revisione: 2020-07-14

Versione 8

Consiglio per una manipolazione sicura	Vedere Sezione 8 per la protezione individuale. Utilizzare unicamente in aree ben ventilate. Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti.***
Prevenzione di incendio ed esplosione	Prendere le dovute precauzioni contro l'accumulo di cariche elettrostatiche.***
Misure di igiene	Assicurarsi dell'applicazione di rigorose regole di igiene da parte del personale esposto al rischio di contatto con il prodotto. Non mangiare, bere o fumare durante l'utilizzo. Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto. Pulire regolarmente l'attrezzatura, l'ambiente e gli indumenti di lavoro. Non usare abrasivi, solventi o carburanti. Non asciugare le mani con stracci contaminati dal prodotto. Non mettere gli stracci contaminati dal prodotto nelle tasche degli indumenti da lavoro.***

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Misure tecniche/Condizioni di immagazzinamento	Tenere lontano da cibi, bevande e alimenti per animali. Tenere in area munita di contenimento. Tenere il recipiente ben chiuso. Tenere preferibilmente nel contenitore originale. Altrimenti riportare tutte le indicazioni regolamentari delle etichette sul nuovo contenitore. Non togliere le etichette di pericolo dai contenitori (anche se sono vuoti). Progettare le installazioni in modo da evitare proiezioni accidentali di prodotto (per esempio a causa del cedimento delle guarnizioni) su carter caldi o su contatti elettrici. Conservare a temperatura ambiente. Proteggere dall'umidità.***
Materiali da evitare	Forti agenti ossidanti.***

7.3. Usi finali particolari

Uso(i) particolare(i)	Fare riferimento alla Scheda Tecnica per maggiori informazioni.***
------------------------------	--

Sezione 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione	Olio minerale, nebbie : USA : OSHA (PEL) TWA 5 mg/m ³ , NIOSH (REL) TWA 5 mg/m ³ , STEL 10 mg/m ³ , ACGIH (TLV) TWA 5 mg/m ³ (altamente raffinato)
------------------------------	---

Legenda	Vedi sezione 16
----------------	-----------------

Livello Derivato di Non Effetto (DNEL) ***

DNEL **Lavoratore (Industriale/Professionale)*****

Nome Chimico	Breve termine, effetti sistemici	Breve termine, effetti locali	Lungo termine, effetti sistemici	Lungo termine, effetti locali
Acido fosforoditioico, O misto, O-bis (iso-Bu e pentile) esteri, sali di zinco***			11.87 mg/kg bw/day Dermal 8.13 mg/m ³ Inhalation	

SDS n.: 30861

MULTIS EP 1

Data di revisione: 2020-07-14

Versione 8

68457-79-4				
------------	--	--	--	--

DNEL Consumatore***

Nome Chimico	Breve termine, effetti sistemici	Breve termine, effetti locali	Lungo termine, effetti sistemici	Lungo termine, effetti locali
Acido fosforoditioico, O misto, O-bis (iso-Bu e pentile) esteri, sali di zinco*** 68457-79-4			5.93 mg/kg bw/day Dermal 2.06 mg/m ³ Inhalation 0.24 mg/kg bw/day Oral	

Prevedibile concentrazione priva di effetti (PNEC) ***

Nome Chimico	Acqua	Sedimenti	Suolo	Aria	STP	Orale
Acido fosforoditioico, O misto, O-bis (iso-Bu e pentile) esteri, sali di zinco*** 68457-79-4	4 µg/l fw 4.6 µg/l mw 45 µg/l or				100 mg/l	10.67 mg/kg food

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli dell'esposizione professionale

Misure tecniche

Applicare le misure tecniche per essere conformi ai limiti d'esposizione professionale. Assicurare un'adeguata areazione, specialmente in zone chiuse. Lavorando in spazi confinati (serbatoi, cisterne, ecc.), assicurarsi che l'aria fornita sia sufficiente per respirare e indossare gli indumenti raccomandati.***

Dispositivo di Protezione Individuale
Informazioni generali

Prima di pensare agli equipaggiamenti protettivi individuali, occorre adottare e utilizzare soluzioni tecniche di protezione. Queste raccomandazioni si applicano al prodotto così come viene commercializzato.***

Protezione respiratoria

Nessuno in condizioni normali d'utilizzo. Quando i lavoratori sono esposti a concentrazioni superiori ai limiti di esposizione, è obbligatorio l'uso di maschere appropriate e certificate. Respiratore con filtro combinato vapori/polveri (EN 14387). Tipo A/P1. Attenzione! I filtri hanno una durata di utilizzo limitata. L'uso di apparecchi respiratori deve attenersi rigorosamente alle istruzioni del fabbricante ed alle normative che ne regolano la scelta e l'utilizzo.***

Protezione degli occhi

Se vi è rischio di spruzzi, indossare: Occhiali di sicurezza con protezioni laterali. EN 166.***

Protezione della pelle e del corpo

Indossare un indumento di protezione adeguato. Scarpe protettive o stivali. Indumenti protettivi con maniche lunghe. Tipo 4/6.***

Protezione delle mani

Guanti resistenti agli idrocarburi. Gomma fluorurata. Gomma nitrilica. In caso di contatto prolungato con il prodotto, si raccomanda di indossare guanti conformi EN 420 e EN 374, proteggendo almeno per 480 minuti ed avente uno spessore di 0,38 mm almeno. Questi valori sono solo indicativi. Il livello di protezione è fornita dal materiale del guanto, le sue caratteristiche tecniche, la sua resistenza alle sostanze chimiche da trattare, l'adeguatezza del suo utilizzo e la sua frequenza di sostituzione. Vogliate osservare le istruzioni riguardo la permeabilità e il tempo di penetrazione che sono fornite dal fornitore di



SDS n.: 30861

MULTIS EP 1

Data di revisione: 2020-07-14

Versione 8

guanti. Vogliate inoltre prendere in considerazione le condizioni locali specifiche nelle quali viene usato il prodotto, tali quali pericolo di tagli, abrasione e la durata del contatto.**

Controlli dell'esposizione ambientale

Informazioni generali Il prodotto non deve poter entrare nelle fognature, corsi d'acqua o suolo.

Sezione 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Colore		marrone**	
Stato fisico @20°C		solido**	
Odore		Caratteristico**	
Soglia olfattiva		Nessuna informazione disponibile**	
Proprietà	Valori	Osservazioni	Metodo
pH		Non applicabile**	
Punto/intervallo di fusione		Nessuna informazione disponibile	
Punto/intervallo di ebollizione		Nessuna informazione disponibile**	
Punto di infiammabilità **		Non applicabile**	**
Tasso di evaporazione		Nessuna informazione disponibile**	**
Limiti d'infiammabilità nell'aria		**	
Superiore **		Nessuna informazione disponibile**	**
Inferiore **		Nessuna informazione disponibile**	**
Tensione di vapore		Nessuna informazione disponibile**	
Densità di vapore		Nessuna informazione disponibile**	
Densità relativa **	** 0.900**	@ 20 °C **	
Densità	900** kg/m ³ **	@ 20 °C**	
Solubilità in acqua		Insolubile**	
Solubilità in altri solventi		Nessuna informazione disponibile**	
logPow		Nessuna informazione disponibile**	
Temperatura di autoaccensione **		Nessuna informazione disponibile**	
Temperatura di decomposizione		Nessuna informazione disponibile	
Viscosità, cinematica **	**	Non applicabile**	**



SDS n.: 30861

MULTIS EP 1

Data di revisione: 2020-07-14

Versione 8

Proprietà esplosive	Non esplosivo***
Proprietà ossidanti	Non applicabile***
Possibilità di reazioni pericolose	Nessuna nelle normali condizioni di utilizzo***

9.2. Altre informazioni

Punto di congelamento	Nessuna informazione disponibile
------------------------------	----------------------------------

Sezione 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Informazioni generali	Nessuna nelle normali condizioni di utilizzo.***
------------------------------	--

10.2. Stabilità chimica

Stabilità	Stabile nelle condizioni di immagazzinamento raccomandate.
------------------	--

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni pericolose	Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.***
----------------------------	---

10.4. Condizioni da evitare

Condizioni da evitare	Tenere lontano da fiamme libere, superfici calde e sorgenti di accensione. Conservare lontano da fonti di calore e scintille.***
------------------------------	--

10.5. Materiali incompatibili

Materiali da evitare	Forti agenti ossidanti.***
-----------------------------	----------------------------

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di decomposizione pericolosi	La combustione incompleta e la termolisi possono produrre gas più o meno tossici quali CO, CO ₂ , idrocarburi vari, aldeidi e nerofumo. I prodotti della combustione comprendono gli ossidi di zolfo (SO ₂ e SO ₃) e il solfuro di idrogeno (H ₂ S), Mercaptani, Ossidi d'azoto (NO _x), Ossidi fosforosi, Ossidi di zinco.***
--	--

Sezione 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici**Tossicità acuta Effetti locali Informazioni sul prodotto**

Contatto con la pelle	. Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. L'introduzione sottocutanea di prodotto ad alta pressione può avere gravi conseguenze anche in assenza di sintomi o lesioni esterne apparenti.***
------------------------------	--



SDS n.: 30861

MULTIS EP 1

Data di revisione: 2020-07-14

Versione 8

Contatto con gli occhi

. Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Il fornitore di uno o più dei componenti contenuti in questa formulazione ha indicato che ha dati sui componenti e / o miscele simili, il che conferma che alle concentrazioni impiegate, classificazione non è necessaria.***

Inalazione

. Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.***

Ingestione

. Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. L'ingestione può causare irritazione gastrointestinale, nausea, vomito e diarrea.***

Tossicità acuta - Informazioni sul componente

Nome Chimico	LD50 Orale	LD50 Cutaneo	CL50 Inalazione
Acido fosforoditioico, O misto, O-bis (iso-Bu e pentile) esteri, sali di zinco***	LD50 3600 mg/kg (Rat - OECD 401)	LD50 > 20000 mg/kg (Rabbit - OECD 402)	

Sensibilizzazione**Sensibilizzazione**

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.***

Effetti specifici**Cancerogenicità**

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.***

Mutagenicità

Mutagenicità sulle cellule germinali

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.***

Tossicità per la riproduzione

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.***

Tossicità a dose ripetuta**Effetti su organi bersaglio (STOT)****Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola)**

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.***

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta)

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.***

Tossicità in caso di aspirazione

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.***

Altre informazioni**Altri effetti avversi**

Le esposizioni prolungate e ripetute (contatto con abiti contaminati) possono causare lesioni cutanee caratteristiche (vesciche).***

Sezione 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE**12.1. Tossicità**

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.***



SDS n.: 30861

MULTIS EP 1

Data di revisione: 2020-07-14

Versione 8

Tossicità acuta per l'ambiente acquatico - Informazioni sul prodotto***

Nessuna informazione disponibile.***

Tossicità acuta per l'ambiente acquatico - Informazioni sul componente

Nome Chimico	Tossicità per le alghe	Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici	Tossicità per i pesci	Tossicità per i micro-organismi
Acido fosforoditioico, O misto, O-bis (iso-Bu e pentile) esteri, sali di zinco*** 68457-79-4	EbL50 (72h) 21 mg/l (Scenedesmus subspicatus - OECD 201)	EC50 (48h) 23 mg/l (Daphnia magna - OECD 202)	LC50 (96h) 4.5 mg/l (Cyprinodon variegatus - OECD 203)	

Tossicità cronica per l'ambiente acquatico - Informazioni sul prodotto

Nessuna informazione disponibile.***

Tossicità cronica per l'ambiente acquatico - Informazioni sul componente

Nome Chimico	Tossicità per le alghe	Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici	Tossicità per i pesci	Tossicità per i micro-organismi
Acido fosforoditioico, O misto, O-bis (iso-Bu e pentile) esteri, sali di zinco*** 68457-79-4		NOEC(21d) 0.8 mg/l Daphnia magna		

Effetti sugli organismi terrestri

Nessuna informazione disponibile.***

12.2. Persistenza e degradabilità**Informazioni generali**

Nessuna informazione disponibile

12.3. Potenziale di bioaccumulo**Informazioni sul prodotto**

Nessuna informazione disponibile.***

logPow

Nessuna informazione disponibile***

Informazioni sul componente

Nome Chimico	log Pow
Acido fosforoditioico, O misto, O-bis (iso-Bu e pentile) esteri, sali di zinco*** - 68457-79-4	0.69

12.4. Mobilità nel suolo**Suolo**

Considerate le sue caratteristiche chimico-fisiche, il prodotto non ha mobilità nel suolo.***



SDS n.: 30861

MULTIS EP 1

Data di revisione: 2020-07-14

Versione 8

Aria Ci sono poche perdite per evaporazione.***

Acqua Il prodotto è insolubile e galleggia sull'acqua.***

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Valutazione PBT e vPvB Nessuna informazione disponibile.***

12.6. Altri effetti avversi

Informazioni generali Nessuna informazione disponibile.***

Sezione 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Rifiuti da scarti / prodotti inutilizzati Non disperdere nell'ambiente. Non gettare i residui nelle fognature. Smaltire in accordo alle Direttive Europee sui rifiuti e sui rifiuti pericolosi.***

Contenitori contaminati I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o lo smaltimento.***

Numero del Codice Europeo dei Rifiuti (CER) Secondo il Catalogo Europeo dei Rifiuti, i codici dei rifiuti non sono specifici del prodotto, ma dell'applicazione. I codici dei rifiuti devono essere assegnati dall'utilizzatore in base all'applicazione che è stata fatta di questo prodotto. I seguenti codici dei rifiuti sono solamente dei suggerimenti: 12 01 12*.***

Altre informazioni Fare riferimento alla sezione 8 per le misure di sicurezza e protezione per il personale addetto allo smaltimento.***

Sezione 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

ADR/RID non regolamentato

IMDG/IMO non regolamentato

ICAO/IATA non regolamentato

ADN non regolamentato

Sezione 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Unione Europea



SDS n.: 30861

MULTIS EP 1

Data di revisione: 2020-07-14

Versione 8

REACH

Tutte le sostanze contenute in questa miscela sono state pre-registrate, registrate o sono esenti da registrazione in accordo con il Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH)***

Inventari internazionali

Tutte le sostanze contenute in questo prodotto sono elencate o esentate da registrazione nei seguenti inventari:
 Europa (EINECS/ELINCS/NLP)
 Cina (IECSC)
 Taiwan (TCSI)
 Canada (DSL/NDSL)
 Filippine (PICCS)
 Australia (AICS)
 Corea (KECL)
 Stati Uniti (TSCA)***

Ulteriori Informazioni

Nessuna informazione disponibile***

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazione della sicurezza chimica Nessuna informazione disponibile***

15.3. Informazioni sulla normativa nazionali

Italia

- Evitare il superamento dei limiti d'esposizione professionale (vedere Sez.8).
- Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:
 D.Lgs. 9/4/2008 n. 81. D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
 Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche)
 D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)
 D.P.R. 336/94 e successive modificazioni intervenute
 D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale
 D. M. del 13 febbraio 2003: terzo elenco riepilogativo di norme armonizzate concernente l'attuazione della direttiva n 89/686/CEE relativa ai dispositivi di protezione individuale
 D. Lgs. N. 81 del 9/4/2008: Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro
 Decreto ministeriale 14 gennaio 2008: Elenco delle malattie per le quali e' obbligatoria la denuncia ai sensi e per gli effetti dell'articolo 139 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n.1124, e successive modificazioni e integrazioni
 D.P.R. n. 689 del 26/05/1959: Determinazione delle aziende e lavorazioni soggette, ai fini della prevenzione degli incendi, al controllo del Comando del Corpo dei vigili del fuoco
 DPR n.691 del 23/08/82 (Consorzio Obbligatorio degli Oli Usati) e Parte IV del Codice Ambientale (D.Lgs. n. 152 del 3/4/2006) e s.m.i.

Sezione 16: ALTRE INFORMAZIONI

Riferimenti alle Indicazioni di pericolo H citate nelle sezioni 2 e 3

H315 - Provoca irritazione cutanea

H318 - Provoca gravi lesioni oculari



SDS n.: 30861

MULTIS EP 1

Data di revisione: 2020-07-14

Versione 8

H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata***

Abbreviazioni, acronimi

ACGIH = American Conference of Governmental Industrial Hygienists = Conferenza americana degli igienisti industriali governativi

bw = body weight = peso corporeo

bw/day = body weight/day = peso corporeo/giorno

EC x = Effect Concentration associated with x% response = la concentrazione effetto associato con x % risposta

GLP = Good Laboratory Practice = Buona Pratica di Laboratorio

IARC = International Agency for Research of Cancer = Agenzia Internazionale per la Ricerca del Cancro

LC50 = 50% Lethal concentration - Concentration of a chemical in air or a chemical in water which causes the death of 50% (one half) of a group of test animals = 50% di concentrazione letale - concentrazione di una sostanza chimica in aria o una sostanza chimica nel acqua che provoca la morte del 50% (la metà) di un gruppo di animali di prova

LD50 = 50% Lethal Dose = 50% Dose Letale - importo chimico, data in una sola volta, causa la morte di 50% (la metà) di un gruppo di animali di prova

LL = Lethal Loading = Caricamento letale

NIOSH = National Institute of Occupational Safety and Health = Istituto nazionale di sicurezza e la salute

NOAEL = No Observed Adverse Effect Level = nessun effetto nocivo osservato livello

NOEC = No Observed Effect Concentration = concentrazione senza effetti osservabili

NOEL = No Observed Effect Level = livello senza effetto osservato

OECD = Organization for Economic Co-operation and Development = Organizzazione per la Cooperazione Economica e lo Sviluppo

OSHA = Occupational Safety and Health Administration = Amministrazione sul lavoro di sicurezza e sanitaria

UVCB = Substance of unknown or Variable composition, Complex reaction products or Biological material = Sostanza di composizione sconosciuta o variabile, prodotti di reazione complessi oppure materiale biologico

ATE = Acute Toxicity Estimate = stima della tossicità acuta

QSAR = Quantitative Structure-Activity Relationship = Relazione Quantitative Struttura-Attività

EL50 = median Effective Loading

NOELR = No Observed Effect Loading Rate

PAH = Polycyclic aromatic hydrocarbons = Idrocarburi policiclici aromatici (IPA)

LOEC = Lowest Observed Effect Concentration

PVA = Polyvinyl alcohol = Alcool polivinilico

PVC = Polyvinyl chloride = Cloruro di polivinile

ECOSAR = Ecological Structure Activity Relationships

CNS = Central nervous system = Sistema nervoso centrale (SNC)

EPA = Environmental Protection Agency

ErL50 = effective loading on growth rate in algae test, to cause a 50% response

EbL50 = effective loading on growth with the control in algae test, to cause a 50% response

DNEL = Derived No Effect Concentration = Livello Derivato di Non Effetto

PNEC = Predicted No Effect Concentration = Prevedibile concentrazione priva di effetti

dw = dry weight = peso a secco

fw = fresh water = acqua dolce

mw = marine water = acque marine

or = occasional release = rilascio occasionale

Legenda Sezione 8

OEL = Occupational Exposure Limit = limite di esposizione professionale

TWA = Time Weighted Average = Media ponderata nel tempo (MPT)

STEL = Short Term Exposure Limit = Limite di esposizione a breve termine (LEBT)

PEL = permissible exposure limit = Limite di esposizione consentito

REL = Recommended exposure limit = Limite di esposizione consigliato

TLV = Threshold Limit Values = Valori limite



SDS n.: 30861

MULTIS EP 1

Data di revisione: 2020-07-14

Versione 8

+	Sensibilizzante	*	Designazione cutanea
**	Indicazione del pericolo	C:	Cancerogeno
M:	Mutageno	R:	Tossico per la riproduzione

Data di revisione: 2020-07-14

Nota di Revisione *** Indica la sezione aggiornata.

Questa scheda di sicurezza è conforme a quanto previsto dal Regolamento (CE) 1907/2006

Questa scheda di sicurezza completa le notizie tecniche d'impiego ma non le sostituisce. Le informazioni relative al prodotto qui contenute, sono basate sullo stato attuale delle nostre conoscenze alla data di compilazione riportata. Sono date in buona fede. Resta inteso da parte dell'utilizzatore che ogni uso del prodotto per scopi diversi da quelli per i quali è stato concepito comporta rischi potenziali. La scheda non dispensa in alcun caso l'utilizzatore di conoscere e di applicare l'insieme delle regolamentazioni pertinenti alla sua attività. L'insieme delle prescrizioni menzionate ha semplicemente come scopo quello di aiutare l'utilizzatore ad assolvere alle sue obbligazioni. Questo elenco non è da considerarsi completo ed esauriente. L'utilizzatore deve assicurarsi che, rispetto a quelle menzionate, non gli derivano altre obbligazioni.

Fine della scheda di sicurezza